

Ai Presidenti Regionali e Provinciali SNAMI

Milano, 24 aprile 2009

Caro Presidente

dopo aver letto l'ultima missiva che il Segretario Nazionale Fimmg Giacomo Milillo ha inviato ai suoi iscritti, non possiamo che essere allibiti da tanta arroganza.

E' impensabile che, per ormai chiari motivi interni ovvero la difesa ad oltranza delle società di servizi e/o cooperative, rimetta in discussione un articolato da lui siglato e fino a pochi giorni fa decantato, sia sui media che sul sito FIMMG, come la panacea della "Nuova Medicina Generale".

E' incomprensibile che ci si voglia arrogare la facoltà di riscrivere singolarmente la nuova convenzione per proporla autonomamente a SISAC, senza discuterla con gli altri sindacati. A questa prepotenza noi non ci stiamo!

Le regole della democrazia, che mi sembra siano state dimenticate dal Dott. Milillo, prevedono scontri anche duri, ma nei luoghi e con gli organismi delegati.

Ci fa piacere, come ti avevo già scritto, che si voglia rimettere in discussione tutta la parte normativa dell'ACN, ma sicuramente non accetteremo mai che non vengano rispettate le regole, e siamo disposti ad interventi politici e/o legali per evitare che ciò accada. Terremo sempre alta la guardia per intervenire contro questi soprusi.

Ti terremo sempre informato e ti chiediamo di fare altrettanto con gli iscritti della tua zona.

Cordiali saluti.

Mauro Martini, Presidente Nazionale SNAMI

Convenzione, FIMMG procede da sola

Un incontro 'riservato' con la Sisac per esplorare la possibilità di firmare con la parte pubblica - "rapidamente" e in modo "definitivo e soddisfacente" - una convenzione dei medici di famiglia in linea con il preaccordo siglato a dicembre

*Lo chiede l'esecutivo nazionale della Federazione italiana dei medici di medicina generale (Fimmg), che ha valutato lo stato delle trattative in corso, ribadendo come il testo proposto dalla Sisac "non sia accettabile neppure con le correzioni apportate nella seduta di trattativa del 16 aprile". E questo perché, scrive il segretario nazionale **Giacomo Milillo** in una lettera inviata agli iscritti, "introduce aspetti non previsti dal preaccordo, ne vanifica alcuni contenuti, non riduce ma aumenta le probabilità di contrasti interpretativi a livello regionale e aziendale". L'Esecutivo, dunque, ha deciso "di formulare una propria proposta di testo definitivo che invierà alla Sisac e per conoscenza al Comitato di settore, chiedendo contemporaneamente un incontro riservato alla delegazione Fimmg, per esplorare la possibilità di una soluzione rapida, definitiva e soddisfacente". Il testo, che sarà pronto nei prossimi giorni, "sarà diffuso - assicura Milillo - anche a tutti i componenti del Consiglio nazionale perché possa essere valutato nei dettagli", definitivamente, nella seduta già prevista per il 10 maggio. "L'esecutivo - conclude Milillo - è assolutamente determinato a riaffermare la validità del preaccordo, consolidandone e difendendone tutte le sue parti".*